



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Depositato in Data 10-11-2015



**RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE
BILANCI DI PREVISIONE DELLO STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E BILANCI PLURIENNALI 2016/2018**

Eccellenze e colleghi Consiglieri,

il presente progetto di legge viene presentato a norma dell'art. 18 della Legge 18 febbraio 1998 n. 30 e riguarda i bilanci di previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2016 ed i bilanci pluriennali per gli esercizi 2016/2018.

L'economia sammarinese mostra qualche segnale di stabilizzazione, in particolare i dati che riguardano l'andamento economico mostrano alcuni segnali positivi nell'ambito delle attività produttive: il totale delle imprese presenti ed operanti in Repubblica, al 30 settembre 2015 è pari a 5.204 unità e registrano, rispetto al settembre 2014, un incremento di 10 aziende. Il tasso di disoccupazione totale è diminuito passando dall'8,84% a settembre 2014 all'8,75% a settembre 2015, mentre il tasso di disoccupazione in senso stretto è rimasto pressoché stabile al 7,34% (7,33% a settembre 2014).

Sul fronte bilaterale con l'Italia, ancora principale partner commerciale, le relazioni si sono consolidate in positivo con l'uscita dalla black list nel 2014 ed il successivo inserimento nella white list fiscale e nella white list antiriciclaggio. L'accordo contro le doppie imposizioni e gli accordi cooperazione economica e finanziaria sono in vigore. Rimane ancora aperto il tema del Memorandum of Understanding tra le Banche Centrali dei due Stati, che si auspica si concluderà a breve.

San Marino è fortemente impegnato nell'internazionalizzazione della propria economia e nell'allineamento agli standard internazionali, in particolare, a quelli sullo scambio d'informazioni. Si rammenta che nell'ottobre 2014 è stato sottoscritto l'Accordo Multilaterale tra le Autorità Competenti in ambito OCSE per lo scambio automatico d'informazioni in materia finanziaria, che trova base giuridica nell'articolo 6 della Convenzione Multilaterale sulla cooperazione in materia fiscale, con l'adesione di San Marino nel Early Adopters Group che prevede lo scambio automatico delle informazioni finanziarie da Settembre 2017.

Un altro importante accordo nell'ottica della trasparenza fiscale e di lotta all'evasione e all'elusione si è compiuto il 28 ottobre u.s con la sottoscrizione, avvenuta a San Marino, dell'accordo intergovernativo FATCA con gli USA. Inoltre, si è concluso il negoziato con la l'Unione Europea sulla tassazione del reddito da risparmio, il testo dell'accordo è stato parafato ed avviato alle procedure di firma, in seguito al quale dal 1° gennaio 2016 scatteranno i doveri di adeguata verifica, in coincidenza con quelli previsti dal CRS-OCSE, e non verrà più applicata la cd. ritenuta Ecofin.

Con la predisposizione della normativa sulla "Cooperazione fiscale internazionale", che è al momento all'esame da parte del Consiglio Grande e Generale, si dà atto degli impegni assunti dalla Repubblica di San Marino in materia di cooperazione internazionale e di trasparenza.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Berni - Cornada Onorelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria@finanze.gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882.60
F +378 (0549) 882.244

ll



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Il settore bancario e finanziario sta affrontando un periodo di grandi mutamenti, da un lato è impegnato in un ripensamento del proprio modello di business e dall'altro è profondamente interessato dall'implementazione del Common Reporting Standard che proprio su questo settore presenta il più forte impatto. In questo contesto, il tema delle prospettive assume un rilievo prioritario che non prescinde dalla creazione delle condizioni per un più ampio mercato di riferimento. La ripresa dell'economia passa attraverso un nuovo modello di fare finanza, più partecipato e con maggiore attenzione alle problematiche di carattere sociale. Resta comunque di fondamentale importanza, per il sistema bancario sammarinese, la possibilità di poter concludere al più presto il Memorandum of Understanding con Banca d'Italia. In termini di prospettiva per il settore bancario e finanziario è evidente che occorre continuità sul piano del consolidamento del sistema contemporaneamente ad un rinnovato sviluppo, con caratteristiche compatibili col riposizionamento internazionale del paese e le sue dimensioni, in un'ottica di maggiore integrazione con i mercati esteri. Tale orientamento è stato ben indicato nell'Ordine del Giorno del Consiglio Grande e Generale del 26 giugno 2015, che ha evidenziato con chiarezza un ruolo strategico di Banca Centrale nel percorso di riposizionamento ed internazionalizzazione del sistema bancario e finanziario. Un ruolo che dovrà essere giocato sia in sede di negoziato per un Accordo di Associazione con la Unione Europea, sia attraverso una politica organizzata di relazioni finalizzata ad accordi con le Banche Centrali di altri Paesi.

Nel frattempo, nel breve periodo, il sistema bancario sammarinese deve affrontare gli effetti della Voluntary Disclosure italiana che farà registrare un outflow di liquidità dal sistema finanziario sammarinese. La Voluntary Disclosure italiana presenta caratteristiche diverse dallo scudo fiscale del 2010 per cui si stima che l'impatto sistemico sarà molto inferiore rispetto alle regolarizzazioni attuate dall'Italia negli anni passati, seppur il contesto attuale presenti dinamiche di sistema diverse dal passato.

Il Rendiconto Generale dello Stato per l'esercizio 2014 ha registrato un avanzo pari ad €3.895.370,69 a fronte di un disavanzo 2014 preventivato in sede di variazione al bilancio di €14.932.259,50. Il miglioramento del risultato di bilancio è stato determinato da importanti economie di spesa e da maggiori entrate realizzate sia in conto competenza che in conto residui.

La Variazione al Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio in corso, di recente approvazione, con la Legge 3 novembre 2015, n.160, grazie all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 18 della Legge n.219/2014 ed alla verifica delle entrate e delle spese in relazione all'andamento della gestione, ha consentito il ridimensionamento del disavanzo previsionale 2015 stimato in €13.798.949,36 ad €7.710.266,77 (-44,12%). La diminuzione del disavanzo è stata possibile nonostante l'aumento dei trasferimenti a carico dello Stato per il Settore Previdenziale che comporterà per il Bilancio dello Stato una maggiore spesa preventivata per il 2015 di €5.952.000,00 sul capitolo 1-10-4530 "Oneri a carico dello Stato per la gestione fondo lavoratori dipendenti".

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni - Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.san - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Gli obiettivi individuati con il Programma Economico 2016 per la definizione del bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio 2016 e per il pluriennale per gli esercizi 2016/2018 sono finalizzati al riequilibrio della finanza pubblica attraverso il contenimento del disavanzo di bilancio, il consolidamento delle entrate e la riduzione della spesa pubblica di natura strutturale.

Le principali linee direttive per la predisposizione del Bilancio dello Stato per l'esercizio 2016 e per il Bilancio pluriennale per gli esercizi 2016/2018 hanno quali obiettivi prioritari lo sviluppo del sistema economico attraverso la ricostituzione di un nuovo modello economico, la messa in sicurezza dei conti pubblici e la ricostituzione delle riserve.

Nel 2016 si darà concreta attuazione, mediante il suo finanziamento, al piano pluriennale di investimenti di complessivi €30 milioni nel triennio, di cui alla Legge n.67/2015 allo scopo di favorire lo sviluppo e rilanciare l'economia. Il Finanziamento del piano pluriennale di investimenti, è stato definito con la Legge di Variazione al Bilancio attraverso l'emissione di Titoli del debito Pubblico, con il presente progetto di legge (articolo 20) le emissioni da effettuarsi in più soluzioni sono state estese al periodo 2016-2018, in base alla programmazione delle opere.

Per quanto riguarda le entrate fiscali, nel bilancio di previsione 2016 non sono previste maggiori imposizioni fiscali e neppure riproposti i provvedimenti straordinari che hanno interessato gli anni passati quali: l'addizionale IGR di cui all'articolo 35 della Legge n. 200/2011, le disposizioni di cui all'articolo 56 della Legge n. 194/2010 nei confronti dei lavoratori frontalieri e l'Imposta Straordinaria sugli Immobili, istituita nel 2011 e attuata solo per il 2013 con il Decreto Delegato n. 90/2013.

Le previsioni IGR 2015 sono state confermate in sede di Variazione al Bilancio 2015 con il versamento del conguaglio 2014 avvenuto ad agosto 2015, il gettito complessivo 2014 dell'imposta IGR è stata pari ad €112.157.588,75. Da ricordare che nel gettito 2014 sono comprese le entrate relative al transitorio fiscale con le modalità previste nella Legge n. 146/2014 e le entrate relative alla rivalutazione della quota di partecipazione delle banche al Fondo di Dotazione della Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Nel 2015 la riforma fiscale troverà completa applicazione, con l'abolizione del regime forfettario, la piena operatività della San Marino Card come strumento fiscale per la registrazione telematica dei ricavi anche ai fini della certificazione delle spese deducibili effettuate in territorio e la piena applicazione della tassazione sui prodotti finanziari esteri.

Per tali motivazioni, le previsioni delle imposte dirette per l'esercizio 2015 sono state confermate in €114.400.000,00 in sede di Variazione al Bilancio e lievemente incrementate per il 2016 con una previsione pari ad €115.100.000,00 (+0,61%)

Per quanto riguarda l'andamento dell'imposta sulle importazioni i dati evidenziano una stabilizzazione del volume delle importazioni. Il volume complessivo del gettito di tutta la categoria, che comprende oltre all'imposta sulle merci importate, l'imposta speciale sui prodotti petroliferi e i proventi dazi doganali, è previsto per il 2016 in €258.500.000,00; dato

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni - Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

che rileva un leggero aumento rispetto al dato assestato 2015 (+1,10%) e in linea con il dato consuntivo 2014 (-0,09%).

Il differenziale fra l'imposta sulle merci importate iscritta in entrata e il rimborso dell'imposta in uscita è previsto, per il 2016, in €64.500.000,00 con un aumento dello 0,78% rispetto alla variazione assestata 2015 e del 7,12% rispetto al dato consuntivo 2014.

L'incremento è in gran parte conseguente alla riforma fiscale IGR che ha introdotto, attraverso l'utilizzo della SMaC Card, uno strumento efficace per incentivare i consumi interni e capace di generare un maggiore gettito dell'imposta sulle importazioni.

In relazione alle imposte indirette, nel progetto di legge è previsto un aumento dell'aliquota dell'imposta complementare sui servizi dal 3% al 4%; l'adeguamento rappresenta un passaggio di avvicinamento del percorso che porterà all'introduzione dell'Imposta Generale sui Consumi (IGC). Il progetto di riforma delle imposte indirette rappresenta il completamento dell'assetto normativo fiscale sammarinese nell'ottica di una regolamentazione fiscale moderna e in linea con i sistemi internazionali ed in particolare quello europeo, primo mercato di riferimento per l'economia sammarinese. Il progetto di legge che sancisce il passaggio dal sistema monofase al sistema dell' Imposta Generale sui Consumi (IGC), è stato oggetto di ampio confronto con tutte le categorie economiche e sociali attraverso specifiche audizioni con i consulenti ed i tecnici; durante le audizioni sono stati effettuati approfondimenti sulla normativa e analizzate le osservazioni e le proposte presentate dalle diverse organizzazioni. A breve si procederà all'avvio del progetto di legge all'iter consiliare di approvazione.

Come più volte evidenziato, il progetto di legge ricalca le direttive europee in materia, tenendo in considerazione le dimensioni e le caratteristiche della realtà economica sammarinese e contemplando meccanismi che permettono una applicazione graduale nel tempo.

Complessivamente le entrate tributarie (dirette e indirette) presentano nel 2016 un aumento dello 0,90% rispetto alla Variazione assestata 2015, un aumento dell'1,05% rispetto alla previsione iniziale 2015 e un aumento dello 0,23% rispetto al consuntivo 2014.

Le entrate Extratributarie per l'esercizio 2016 sono previste in flessione del 2,92% rispetto alla previsione assestata 2015 ed in aumento dell'8,35% rispetto alla previsione iniziale 2015.

La diminuzione riguarda principalmente due categorie i "Proventi speciali" e i "Proventi di altri servizi pubblici". Mentre, si rilevano aumenti anche importanti nelle categorie "interessi attivi su crediti dello Stato e altre attività", che comprendono oltre agli interessi sui c/c dell'Ecc.ma Camera anche gli interessi attivi per il finanziamento concesso alla Fondazione SUMS - Cassa di Risparmio e gli interessi attivi che deriveranno dalla sottoscrizione da parte dello Stato del prestito ibrido che verrà emesso da Cassa di Risparmio, e la categoria "Proventi di attività" nella quale è compreso il maggior utile dell'A.A.S.S. previsto, per il 2016, in €6.970.000,00. L'avanzo dell'A.A.S.S. da trasferire allo Stato presenta un positivo trend in aumento infatti, nel bilancio consuntivo 2014 risulta pari ad €5.596.942,98 e nel bilancio di assestamento 2015 è previsto in €5.859.000,00.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Areni - Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria@finanze.sm - www.finanze.sm

Tel. +378 (0549) 881.661
Fax +378 (0549) 882.244

ti



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Il Titolo "Alienazione, ammortamento di beni patrimoniali e rimborsi di crediti" presenta una diminuzione, rispetto al 2015 (assestato), dell'89,31% riferita alla entrata straordinaria prevista solo per il 2015 derivante dalla vendita di esigue porzioni o relitti di terreno di cui al Decreto Delegato 16 aprile 2015 n. 50.

Il Titolo 4 "Entrate derivanti da accensioni di mutui e prestiti" ricomprende la categoria "Emissione Titoli Pubblici" con un importo previsto nel 2016 di €42.000.000,00 costituito da:

- €32.000.000,00 per emissione Titoli del debito pubblico per rimborso finanziamento erogato dagli Istituti di Credito Sammarinesi, autorizzato con gli articoli 23 e 25 della Legge 3 novembre 2015 n. 160;
- €10.000.000,00 per emissione Titoli del debito pubblico per finanziamento legge di spesa n.67/2015 per realizzazione di infrastrutture ed opere pubbliche. Con l'articolo 20 del presente progetto di legge è disposto che l'emissione fino a concorrenza dell'importo di €30.000.000,00 avverrà in più soluzioni da effettuarsi entro l'esercizio 2018. La previsione di più emissioni è funzionale alla programmazione (progettazione e lavori) delle opere ed infrastrutture che richiederà tutto il periodo previsto.

Nel Titolo 4 è iscritto inoltre la voce relativa al disavanzo di bilancio previsto per il 2016 pari ad €16.453.632,15. L'obiettivo del governo per il 2016, come già più volte ribadito, resta il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio da perseguirsi nel corso della gestione 2016 e con la prossima variazione al bilancio. A tale scopo anche per il 2016 sarà prevista la clausola di salvaguardia sulle spese non obbligatorie quale efficace strumento di controllo della spesa pubblica in rapporto all'andamento delle entrate. In base alla clausola di salvaguardia le somme stanziata per il 2016 sui capitoli di spesa non obbligatorie, possono essere impegnate fino alla concorrenza del 70% dello stanziamento stesso. In sede di variazione di bilancio le somme non ancora impegnate potranno essere sbloccate in seguito alla verifica dell'andamento delle riscossione delle entrate coerente con le previsioni e in funzione al raggiungimento degli obiettivi di bilancio.

La spesa complessiva per l'esercizio 2016, al netto delle partite di giro, è aumentata dello 1,70% rispetto alla previsione assestata 2015 e del 10,32% rispetto alla previsione iniziale 2015.

La spesa corrente presenta un aumento dello 0,68% rispetto alla previsione assestata e dello 0,91% rispetto alla previsione iniziale 2015.

Nell'ambito della spesa corrente si rilevano aumenti nella categoria interessi passivi (+63,66% rispetto alla previsione assestata) per effetto degli oneri relativi agli interessi per le emissioni di Titoli del debito pubblico. Le emissioni previste per il 2016, come disposto dalla Legge, sono per un importo nominale di €42.000.000,00 mentre, l'emissione di Titoli del debito pubblico prevista entro il 2015 è di €40.000.000,00.

I trasferimenti all'Istituto per la Sicurezza Sociale per il Settore Previdenziale rilevano un incremento, nel 2016, per il contributo a carico dello Stato al Fondo Lavoratori Dipendenti di complessivi €17.000.000,00. Nel settore della previdenza sono necessarie soluzioni strutturali nel breve termine sulla base di un progetto che sarà presentato dalla Commissione

RI PUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni - Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.san - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882.661
F +378 (0549) 882.244

11



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

di Studio per la Previdenza Sammarinese costituita con delibera del Congresso di Stato n.26 del 16 luglio 2014.

I trasferimenti all'Istituto Sicurezza Sociale per il finanziamento dell'Assistenza Sanitaria e per il Servizio Socio Sanitario, per il 2016, saranno pari ad €64.000.000,00 (+4,07% rispetto alla previsione iniziale ed assestata). Mentre, per far fronte agli accantonamenti destinati agli ammortamenti e al Fondo Svalutazione Crediti, l'Istituto Sicurezza Sociale costituirà un Fondo di riserva patrimoniale di €6.233.064,21 da cui attingere per gli accantonamenti del triennio 2016-2018.

Sono confermati anche per 2016 i provvedimenti per il contenimento della spesa del personale e per il contenimento delle sostituzioni a seguito di pensionamenti ed alla riduzione della spesa per indennità, compensi, gettoni, straordinari e maggiorazioni. L'attuazione del primo fabbisogno avverrà secondo principi di gradualità e sostenibilità finanziaria nel rispetto dei quali il Congresso di Stato ha facoltà di deliberare e bandire, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, concorsi o altre forme di selezione. Il tasso di sostituzione per il Personale del Settore Pubblico Allargato collocato a riposo o dimesso dal servizio, è fissato per il 2016 nella percentuale massima nel 35%.

Per il 2016 non sono previste norme riguardanti i pre pensionamenti obbligatori a 59 e 64 anni e neppure disposizioni per il pensionamento facoltativo.

Nel 2015 si è completata la trasformazione dell'Ente Poste in Poste San Marino S.p.A., con il conferimento da parte dello Stato del capitale di dotazione di complessivi €3.000.000,00 costituito da beni mobili, immobili e denaro. Poste San Marino S.p.A. prevede per il 2016 nella propria previsione budgetaria un disavanzo per €797.710,00 con una diminuzione rispetto alla previsione assestata 2015 del 32% (€1.173.030,00).

La spesa in conto capitale 2016 risulta in diminuzione del 40,90% rispetto alla previsione assestata mentre, rispetto alla previsione iniziale 2015 aumenta del 63,60%. La forte oscillazione è dovuta dall'inserimento, nella previsione assestata 2015 dell'importo di €40.000.000,00 nella categoria "Trasferimenti in conto capitale" destinati al rafforzamento del patrimonio di vigilanza della Cassa di Risparmio autorizzato con l'articolo 24 della Legge 3 novembre 2015 n. 160. Al netto di tale posta, la spesa in conto capitale nel 2016 aumenta del 63,55%.

In aggiunta agli investimenti previsti nel Bilancio 2016, è inserito nella categoria "Trasferimenti conto capitale settore pubblico allargato" lo stanziamento per €10.000.000,00 per gli oneri di progettazione e realizzazione delle opere e infrastrutture previste dal piano pluriennale degli investimenti quale fondo di dotazione all'A.A.S.L.P.

Le risorse per finanziare il piano pluriennale degli investimenti sono reperite mediante l'emissione di Titoli del debito pubblico, in più soluzioni ed entro il 2018, fino a concorrenza dell'importo di €30.000.000,00 (articolo 20).

Nella spesa in conto capitale è stata istituita una nuova categoria denominata "Accantonamenti" sulla base dell'articolo 22 del progetto di legge che autorizza l'istituzione di un fondo annuale di accantonamento delle quote capitale relative alle emissioni dei Titoli del debito pubblico di cui agli articoli 25 e 26 della Legge 3 novembre 2015 n. 160, quest'ultimo

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Regni - Contrada Omgerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 681
F +378 (0549) 882 244

60



SECRETARIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

modificato dall'articolo 20 del progetto di Legge. Il fondo è costituito per un importo di €4.200.000,00 in relazione alla emissione di €42.000.000,00 prevista per il 2016. La costituzione del fondo è a scopo prudenziale per consentire alla scadenza l'estinzione dei titoli del debito pubblico.

Infine, la spesa per il "Rimborso di prestiti" aumenta in maniera importante rispetto al dato assestato ed iniziale 2015 per il previsto rimborso dell'anticipazione erogata dagli Istituti di Credito Sammarinesi di €32.000.000,00. Non si tratta di un nuovo debito ma di una trasformazione del debito verso gli Istituti di Credito Sammarinesi che da debito a breve termine si trasforma in debito a lungo termine. Fino alla scadenza lo Stato corrisponderà, agli Istituti di Credito Sammarinesi, solo la quota interessi mentre, il capitale dovrà essere rimborsato alla scadenza.

Per quanto riguarda la restante situazione debitoria dello Stato, nel 2015 si sono estinti due mutui: uno relativo al Beneficio Babboni e l'altro relativo al Palazzo dei Congressi. Nel 2016 si estinguerà il mutuo per la realizzazione Impianti Sportivi, nel 2017 si estinguerà il mutuo con Banca Centrale per gli interventi a sostegno sistema bancario sammarinese.

Particolare attenzione deve essere rivolta alla gestione della liquidità dello Stato. Come già illustrato nel Programma Economico 2016, la liquidità dello Stato è oggetto di continuo monitoraggio da parte degli Uffici competenti, negli ultimi anni si è significativamente ridotta a seguito della crisi economico-finanziaria interna ed internazionale, che ha portato ad una forte riduzione delle entrate del bilancio dello Stato non compensata dalla diminuzione delle spese pubbliche. Sono pertanto necessari interventi urgenti per un ripristino graduale delle riserve. Gli interventi individuati nel corso del 2015 sono:

- a) Prelevamento della somma di €14.900.000,00 quale residuo del finanziamento di complessivi €32 milioni erogato dagli Istituti di Credito Sammarinesi;
- b) Valutare la possibilità di reperire finanziamenti nell'ambito degli Enti del Settore Pubblico Allargato ai sensi dell'articolo 20, comma 1, della Legge n. 219/2014; tale norma dà la possibilità al Congresso di Stato di stipulare contratti di finanziamento anche con Enti del Settore Pubblico Allargato per l'erogazione di anticipazioni di cassa sotto forma di aperture di credito per sopperire ad eventuali momentanee deficienze di cassa ai sensi degli articoli 30 e 31 della Legge 18 febbraio 1998 n.30;
- c) possibilità di procedere, in deroga all'articolo 19 della Legge 20 dicembre 1990 n.156, agli accantonamenti delle risultanze attive pregresse riferite agli esercizi 2011 (parziale), 2012 e 2013 delle gestioni dei fondi pensioni sulla base di un piano di accantonamento pluriennale, a decorrere dall'esercizio 2016, di durata decennale, in corso di definizione con gli organismi competenti dell'Istituto Sicurezza Sociale.

In conclusione il bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio 2016, che viene presentato in prima lettura in allegato al presente progetto di legge, prevede un disavanzo di €16.453.632,15.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Regni - Contrada Omerelli, 31 - 49060 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882266
F +378 (0549) 882244

66



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Resta confermato l'obiettivo prioritario del Governo e della Segreteria di Stato per le Finanze e il Bilancio di perseguire durante l'esercizio 2016 il pareggio di bilancio e il riequilibrio dei conti pubblici, proseguendo nell'azione di riduzione e razionalizzazione della spesa e di reperimento di maggiori entrate generate da un più efficace sistema di controlli fiscali e da uno sviluppo del sistema economico - finanziario.

IL SEGRETARIO DI STATO
(Gian Carlo Capicchioni)